Anno XLII — Martedì 18 febbraio 1908 — Conto corrente con la posta — N. 42

ASSOCIAZIONI

Udine a domicilio e in tutto il Regno L. 16.

Per gli stati esteri aggiungere le maggiori spese postali — semestre e trimestre in proporzione.

Pagamenti anticipati

Numero separato cent. 5

» arretrato » 10

Giornale di Udine

Esce tutti i giorni eccettuata la Domenica

LE INSERZIONI

si ricevono esclusivamente dalla Ditta

A. Manzoni e C.

Udine, Via della Posta N. 7, Milano, e sue succursali tutte.

La Camera di ieri

Interrogazioni e interpellanze

Nella seduta di ieri, presieduta dal vicepresidente De Riseis, il ministro Lacava rispose all'interrogazione degli on. Bolognese, Salandra, Chimienti ed altri, sulla opportunità di elevare l'abbuono di tassa per la distillazione dei vini e di prorogarne il termine in modo da renderlo efficace a temperare la crisi di sopraproduzione dei vini.

Il ministro dichiara di non poter accogliere la domanda di aumento dell'abbuono. Riconosce però esser opportuno prorogare il termine dell'abbuono al 31 giugno.

Non potrebbe consentire una riduzione del dazio consumo sul vino essendo ciò annesso con gravi problemi interessanti l'erario dello Stato e le finanze dei comuni; non potrebbe consentire l'alcoolizzazione dei vini deboli, vietata dall'ultima legge sull'adulterazione dei vini.

Gli interroganti sono poco soddisfatti.

Cavagnari, svolge la sua interpellanza ai ministri della Guerra e della Marina per invitare il Governo a studiare l'opportunità di combinare un'azione strategica in occasione dell'annuali grandi manovre di terra e di mare affine di risolvere il quesito della tutela delle linee ferroviarie sul litorale mediterraneo dell'Alta Italia, e vedere come, data l'eventualità dell'interruzione di alcuna dell'indicate linee potrebbe essere soccorso un corpo d'esercito con rinforzi di truppa dal centro e dal Mezzogiorno d'Italia qualora la sorte delle armi non ci arridesse nella valle del Po.

Mirabello, ministro della marina, riconosce la grandissima importanza delle ferrovie litorali Mediterranee e dichiara che la difesa di quelle linee è oggetto di continuo studio e formerà argomento delle prossime manovre navali.

Casana, ministro della Guerra, aggiunge che i pericoli segnalati dall'onorevole Cavagnari non esistono poichè le autorità militari escludono, anche nelle attuali condizioni di fatto, la minaccia di una impedita mobilitazione dell'esercito.

Cavagnari si dichiara soddisfatto delle dichiarazioni del ministro della marina e non delle parole del ministro della guerra che contraddicono all'opinione e all'affermazione di tutti i tecnici.

Congresso della stampa

Roma, 17. — Il Congresso nazionale della stampa ha tenuto questa mattina la seconda riunione. Presiedeva il marchese Crispolti.

La discussione venne ancora fatta sulla scorta del progetto di legge già presentato alla Camera dall'onorevole Zerboglio.

L'assemblea approvò a grande maggioranza che la prova della notorietà del fatto, ritenuto diffamatorio, sia ammessa insieme alla prova della verità e che anche il redattore o il collaboratore ordinario di un giornale abbia l'obbligo di concedere la facoltà della prova come i pubblici ufficiali ed i membri del Parlamento.

Per limitare le decorazioni

Abbiamo da Roma:

Un decreto reale, proposto dal presidente del Consiglio dei ministri, on. Giolitti, e dal primo segretario per il Gran Magistero mauriziano e cancelliere dell'Ordine della Corona d'Italia onorevole Biancheri in modificazione di quanto si dispone ai reali decreti in data 5 gennaio 1890, 11 giugno 1896, e 13 dicembre 1906, il numero delle nomine che potranno farsi ogni anno nelle cinque classi dei decorati degli Ordini dei Santi Maurizio e Lazzaro e della Corona d'Italia, è stabilito così:

Nell'Ordine Mauriziano:
- pei cavalieri di gran croce N. 31
- pei grandi ufficiali, 16;
- pei commendatori, 52;
- per gli ufficiali, 76;
- per i cavalieri, 488.

Nell'Ordine della Corona d'Italia:
- pei cavalieri di gran croce, 14;
- pei grandi ufficiali, 47;
- pei commendatori, 268;
- per gli ufficiali, 515;
- pei cavalieri, 2420.

Col medesimo suddetto decreto, l'on. presidente del Consiglio dei ministri provvederà annualmente ad una razionale ripartizione dei numeri di onorificenze suddette fra la presidenza e i varii ministeri.

Non sono comprese nel numero di onorificenze stesse le concessioni che fossero nella volontà sovrana di fare nella forma del «motu proprio», e quelle relative ai grandi ufficiali dello Stato, ai funzionari all'atto del loro collocamento a riposo ed a personaggi esteri.

Contro l'Università italiana a Vienna

Trieste, 17. — L'assemblea degli studenti universitari triestini ha deliberato di non prendere in considerazione il progetto governativo di una Facoltà giuridica italiana a Vienna e di riaffermare il principio *Trieste o nulla!* e di incitare i deputati ad uniformare la loro azione a tale principio.

Anche da Zara si ha notizie che gli studenti italiani della Dalmazia dichiarano che il (progetto del Governo è inattuabile anche per ragioni economiche, il vitto, a Vienna, essendo carissimo, e riaffermano il principio *Trieste o nulla!*

**

La fiera protesta del Consiglio municipale di Trieste trovò la generale approvazione. Ora si annuncia che anche Trento, Gorizia, Pola si associeranno al Municipio di Trieste nel protestare contro l'atteggiamento del governo risoluto a non soddisfare gl'italiani di queste provincie. Martedì i deputati italiani terranno a Vienna una seduta sotto la presidenza del bar. Malfatti.

I deputati sono già d'accordo nella risposta da dare al Ministro dell'istruzione dottor Marchet. Soltanto a Trieste può essere eretta la facoltà giuridica, base della futura Università italiana. Ogni altra località non può corrispondere ai bisogni intellettuali degl'italiani.

Esplosione d'una caldaia

Un morto e tre feriti

Fiume, 17. — Nello stabilimento di prodotti chimici Union, che fabbrica acetone per polvere senza fumo, scoppiò improvvisamente una caldaia a vapore, demolendo gran parte dei locali. Tre operai rimasero travolti dalle macerie. Uno di essi è morto; gli altri leggermente feriti.

Il danno ascende a 400,000 corone.

IL BANDO DI MENELIK per l'istruzione obbligatoria

Il bando col quale Menelik ha ordinata in tutta l'Abissinia l'istruzione obbligatoria dice testualmente:

«Nel nostro paese l'attendere allo studio, insieme all'imparar qualche mestiere, è divenuta cosa che forma oggetto di scherno, di disprezzo: per tal motivo tutto ciò che si riguarda collo studio fu presso di noi tralasciato. E quando lo studio si tralascia, anche le chiese vengono a chiudersi: e se non ci son chiese, non ci son cristiani.

«Gli altri paesi per contrario, invece di trascurare la loro istruzione di un tempo, hanno attesa di acquistarne anche della nuova.

«Da ora in poi, quindi, il tuo figlio, maschio o femmina che sia, da sei anni in su fallo andare alla scuola. Di te che non manderai alla scuola il figlio, i beni che ti troverai di possedere, non li potrai lasciar in eredità, ma passeranno al capo del Governo che comanda sul luogo, come se tu fossi stato sterile. E se tuo figlio non avrà voluto studiare, tuo figlio non potrà ereditare.

«In quanto ai viveri e alla paga da darsi ai maestri, penserò io a provvedere.

«Capi e notabili se agiranno all'infuori della presente parola scritta, avranno grande punizione: e quanto, poi, al male della loro anima, saranno scomunicati dal nostro Padre l'Abuna Mattios.»

Come ben si vede, l'ordine — dato l'argomento cui si riferisce — non potrebb'esser stato emanato in termini più severi quando si tenga conto dell'indole del popolo abissinino, così geloso e tenace nel conservare la sua proprietà o nel rivendicarla, sia che gli spetti per diritto di famiglia che per altra via.

Ma ciò nonostante, quale veramente sarà l'effetto che potrà ottenersi, non è dato prevedere. Certamente, se Menelick fosse giovane tutti s'uniformerebbero al suo volere; ma considerata l'età di lui; è probabile che molti pensino che quando si dovranno applicare le punizioni comminate ai trasgressori dell'ordinanza testè bandita, il presente Negus non ci sarà forse più, mentre il successore potrà essere di parere diverso dal suo.

Dal Chilì

La rivista della squadra americana passata dal presidente Montt

Valparaiso, 16. — Una folla enorme, riversatasi in questa città da Santiago e da tutte le provincie della repubblica, ha assistito alle feste in onore della squadra americana.

L'aspetto del porto è veramente imponente.

Il Presidente della Repubblica Montt ha passato in rivista la grande flotta, tra gli evviva degli equipaggi e il tuonar delle artiglierie. Un tempo splendido ha favorito l'indimenticabile spettacolo.

Ieri sera il porto e la città erano illuminati.

La peste

Dolorose notizie giungono dai dipartimenti ove si trovano le miniere di salnitro: la peste bubonica vi infierisce e i casi mortali si moltiplicano. La situazione si fa sempre più grave, ad onta delle severe misure delle autorità sanitarie. (*Secolo XIX*).

Facilitaz. sulle ferrovie francesi

Le nostre ferrovie dovrebbero prendere esempio da quelle francesi per le facilitazioni al pubblico, facilitazioni che poi tornano a loro vantaggio.

Da tutte le stazioni della Paris-Lyon-Mediterranèe si rilasciano ogni anno libretti individuali e di famiglia per effettuare viaggi circolari a itinerario tracciato dai viaggiatori con un percorso totale di almeno 300 Km.

I prezzi di questi biglietti importano riduzioni notevolissime, che possono raggiungere fino il 50 per cento della tariffa generale.

La validità è di 30 giorni fino a 150 Km. con fermate facoltative in tutte le stazioni situate lungo l'itinerario.

Si possono avere questi libretti facendone richiesta, e indicando l'itinerario, a tutte le stazioni della rete, le quali li rilasciano purchè abbia cinque giorni di preavviso. La stessa Compagnia rilascia nelle principali stazioni della rete dei biglietti di viaggi circolari a itinerario fisso per rendere possibile di visitare con poca spesa le parti più interessanti della Francia, come pure l'Algeria, la Tunisia, l'Italia e la Spagna.

Tutte le stazioni poi della rete P. L. M., come pure le altre grandi reti francesi, rilasciano tutti gli anni dei biglietti di viaggi internazionali a itinerari stabiliti secondo il desiderio del viaggiatore:

a) sulle linee delle grandi reti francesi, Algeria e Tunisia;

b) sopra certe linee marittime;

c) sulle linee ferroviarie d'Europa, salva le ferrovie inglesi, spagnuole, portoghesi e russe.

L'itinerario, sia incominciato in Francia, o in Algeria, o in Tunisia, o nella Corsica, o in Italia deve importare l'obbligo di ricondurre il viaggiatore al punto di partenza.

Il percorso minimo è di 600 Km. e la validità è sempre relativa al percorso.

Le domande di libretti internazionali sono soddisfatte nello stesso giorno in cui si inoltrano alle stazioni di Parigi e di Nizza. Per le altre stazioni occorre un preavviso.

Quando si farà altrettanto in Italia?

Un direttore di filanda assassinato

Varese, 17. — Lungo la strada provinciale che da Nesenzano mette alla stazione di Molino d'Anna verso la ferrovia elettrica Varese-Luino e precisamente presso lo stabilimento di filatura della ditta Carolina Borderech, è stato rinvenuto il cadavere del direttore della filanda stessa certo Premoli, di 48 anni di Gorgonzola che era stato barbaramente assassinato.

Si ritiene che il movente del delitto sia stato la vendetta.

Di fianco al cadavere si rinvennero in un fazzoletto tutti gli oggetti che il Premoli teneva al momento dell'assassinio.

Il Premoli ebbe la testa fracassata con un colpo contundente. Finora non si hanno traccie degli autori dell'assassinio.

La seduta del Consiglio Comunale di ieri

Il verbale e i presenti

Presiede il Sindaco comm. dott. Domenico Pecile che alle ore 14.30 fa leggere dal ff. di segretario rag. Tam il processo verbale della precedente seduta, e finita la lettura, che nessuno ascolta, come il solito, segue l'appello nominale. Sono presenti:

Battistoni, Belgrado, Bosetti, Broili, Collovigh, Comelli, Conti, Girardini, Gori, Luzzatto, Madrassi, Magistris, Measso, Montemerli, Murero, Pagani, Pauluzza, Perusini, Pico, Renier, Salvadori, Della Schiava, Schiavi, Tavasani, di Trento, Zavagna.

Sono scusati di Prampero e Muzzati.

Le scuole di Baldasseria e Cormor

Si passa a discutere l'oggetto 5:

Ratifica della deliberazione di urgenza presa dalla Giunta Municipale il 24 gennaio 1908 sub. N. 982 relativa ad accettazione di piccole varianti richieste dal Ministero ai progetti per gli edifici scolastici di Baldasseria e Cormor S. Rocco.

Senza discussione viene accordata la ratifica.

La tettoia smontabile

Proposta di costruzione di una tettoia smontabile in Piazza Umberto I ad uso mercato cavalli.

(Ieri abbiamo riportato la relazione della Giunta).

Sindaco dice che la tettoia è necessaria, tantopiù che il mercato di cavalli potrà portare lucro non indifferente alla città.

Renier dice che secondo la relazione la tettoia smontabile rimarrà in piazza Umberto I. stabilmente, e in questo caso si avrebbe la tettoia che l'anno scorso si è respinta. Se poi dovrebbe servire uno o due giorni gli sembra troppo forte la spesa.

Voterà quindi contro la proposta. L'anno scorso la fiera di cavalli ebbe ottimo esito, e crede che riuscirà anche in seguito, e perciò è meglio attendere fino a che si farà il mercato nella braida Bassi.

di Trento non ha fiducia in una tettoia smontabile, perchè non corrisponderebbe allo scopo.

Measso crede che la tettoia potrebbesi erigersi anche nella circonvallazione. Non appoggia la proposta come viene presentata dalla Giunta.

Broili raccomanda caldamente la proposta della Giunta. Non crede che i proprietari di cavalli verranno a Udine, se non troveranno un locale dove poter mettere tutti i cavalli. Cita Verona che ha speso 300 mila lire per favorire il mercato di cavalli.

Girardini appoggia pure la proposta.

Sindaco spiega i vantaggi che ha portata la prima fiera, che andrebbero perduti mancando la tettoia, che, del resto, potrà essere usufruita anche per la cavalleria di passaggio e in altre circostanze.

di Trento ripete non essere contrario alla tettoia, ma crede che fino al trasporto del mercato, potrebbe bastare una tettoia provvisoria di legno.

Measso comprende l'utilità della fiera cavalli e di far rifiorire i mercati. Non può approvare la tettoia in giardino, Si potrebbe trasportare subito la fiera cavalli nella braida Bassi.

Murero dice che non c'è pericolo dal lato igienico, perchè colla tettoia viene anzi meglio tutelata l'igiene.

Sindaco fa altre considerazioni in favore della proposta.

Chiusa la discussione il Consiglio approva la proposta della Giunta, e respinge l'emendamento Measso per l'erezione della tettoia sulla via di circonvallazione.

di Trento dichiara di non appoggiare l'emendamento.

La demolizione della ghiacciaia comunale

Senza discussione viene approvata la proposta della Giunta per la demolizione della ghiacciaia comunale in piazza dell'Ospitale.

Il palazzo delle poste

Nuovo Palazzo delle Poste e Telegrafi. Deliberazioni sulla richiesta del Ministero che vengano soppressi i portici progettati verso la Piazzetta Nicolò Lionello.

Il sindaco dà informazioni sulle trattative corse fra il Comune e il Ministero.

Measso crede un quesito difficile per il Consiglio il decidere sulla proposta soppressione.

Renier vorrebbe che tutti i portici rimanessero come progettati dal D'Aronco.

di Trento è del medesimo parere.

Perusini parla nel senso di Renier.

Renier propone che venga risposto al Ministero che si vogliono conservare i portici, e che solo in caso di assoluta necessità si accetterebbe la soppressione dei portici.

Girardini osserva che colla proposta Renier il Ministero risponderebbe senz'altro di sopprimere i portici; propone invece la sospensione incaricando la Giunta di insistere presso il Ministero affinchè venga mantenuto il progetto D'Aronco.

La sospensiva è approvata ad unanimità.

Il riposo settimanale dei barbieri

Comunicazione per le conseguenti deliberazioni, della domanda presentata dai proprietari di negozio di barbiere e di parrucchiere per ottenere lo spostamento al lunedì del riposo settimanale.

Sindaco fa leggere le domande dei barbieri e dice che la Giunta è favorevole a concedere il riposo per il lunedì.

Renier fa parecchie obbiezioni al riposo del lunedì, e vorrebbe che piuttosto si stabilisse la domenica.

Conchiude proponendo che venga respinta la domanda dei barbieri.

(Il pubblico, fra il quale ci sono molti barbieri, accoglie la proposta con grida di protesta).

Magistris è in massima d'accordo con Renier, ma crede che i barbieri abbiano proposto il lunedì perchè fanno il loro interesse, e perciò crede che si debba appoggiare la loro proposta.

Dichiara però che si asterrà dal voto per non essere confuso coi deputati e senatori che votarono una legge tanto male combinata.

Measso dichiara di approvare la domanda dei barbieri anche per ragioni di opportunità (*applausi*).

La proposta è quindi accolta a grande maggioranza.

Per gli stradini

Corpo degli stradini comunali. Riordino e modificazioni di organico.

Pico assessore. Si propone di portare lo stipendio degli stradini da L. 50 a L. 55 al mese, dei capisquadra a L. 60 mensili, e di portare lo stipendio del capostradino a L. 1500 annue.

La proposta è approvata.

Civici pompieri

Regolamento dei Civici Pompieri. Proposte di modificazione.

Sindaco dice che era intenzione della Giunta di chiedere un contributo alle società di assicurazione, ma in questi giorni una sentenza di Cassazione diede ragione alle compagnie assicuratrici che rifiutarono il contributo ad altri Comuni.

Ora i Comuni hanno stabilito di iniziare un'azione contro le compagnie di assicurazione, e la Giunta propone di aderire all'azione dei Comuni.

La proposta è approvata.

Ospitale civile

Senza discussione si approva il bilancio preventivo 1908.

Le beneficenze del Legato Tullio

Rendite del Legato Tullio. Proposta di riconferma per il biennio 1908-1909 delle erogazioni a favore della Congregazione di Carità, della Società dei Reduci e dell'Educatorio Scuola e Famiglia.

Si approvano, senza discussione, le proposte della Giunta.

Un nuovo mutuo

Contrattazione di mutuo per il pagamento del prezzo di costo della già braida Bassi.

La Giunta propone di contrarre un mutuo al 4 0[0] colla Cassa di Risparmio da estinguersi in 30 anni.

Renier crede che sarebbe meglio fare il mutuo colla Cassa depositi e prestiti, perchè si possono fare i pagamenti di 5 in 5 anni.

Pico. Nel contratto colla Cassa di Risparmio è messa la clausola dei 5 anni come vuole il comm. Renier.

Renier. Allora cade la mia osservazione e appoggio la proposta.

Il Consiglio approva quindi di contrarre un mutuo di L. 120,000 colla Cassa di Risparmio.

Trasporti funebri

La Giunta propone che la dicitura della tariffa venga così modificata:

« Tariffa per i trasporti funebri della città ed altro Comune fino alla distanza di 50 chilometri e viceversa.

Si approva senza discussione ».

Lo stemma comunale

Schiavi si compiace della relazione della Giunta che venne incontro alle idee da lui manifestate in altra seduta.

L'ordine del giorno proposto dalla Giunta viene poi approvato ad unanimità senza discussione.

Ufficio di collocamento

Proposta di istituzione di un ufficio di collocamento misto ed approvazione del relativo Statuto.

Schiavi trova che la relazione usa frasi prettamente socialistiche, e parrebbe quasi che la Giunta sia composta da soli socialisti.

Chiede se il Sindaco e la Giunta abbiano letto la relazione e approvata. Se questo è il caso il sindaco e gli assessori sono proprio socialisti; ciò non sarà male, perchè è sempre bene il dire onestamente come si pensa.

Sindaco ammette che alcune frasi hanno tradito il pensiero; egli e la Giunta riconoscono i mali che travagliano le classi operaie, ma non perciò essi sono socialisti.

Renier ricorda che anche al Consiglio provinciale venne proposto un ufficio di collocamento. Propone perciò la sospensiva a tempo indeterminato fino a tanto che entrerà in funzione l'ufficio provinciale.

Esamina quindi lo Statuto, e trova che si danno troppi poteri al Sindaco di Udine.

Sindaco dice che trattandosi di cosa nuova la commissione mista di operai e industriali credette di mettere una specie di autorità tutoria, affidandola al Comune. Respinge la sospensiva.

Ricorda che al Consiglio provinciale egli pure aveva proposto di sospendere la discussione sull'ufficio di collocamento, ma la sua proposta venne respinta usandosi inoltre frasi non troppo lusinghiere per il Comune di Udine.

Non domandando altri la parola, il Sindaco pone ai voti la sospensiva proposta del consigliere Renier, che viene approvata dal proponente e dai consiglieri Battistoni, Schiavi e di Trento.

La maggioranza approva quindi senza discussione lo statuto dell'ufficio di collocamento.

Sono le 17, la seduta pubblica viene chiusa e il consiglio si trattiene in seduta segreta.

Le nomine

Ecco il risultato delle nomine seguite in principio della seduta.

Nomina del Presidente e dei Membri del Consiglio di Amministrazione dell'Istituto Renati.

Presidente: avv. Umberto Caratti; membri: dott. Giulio Cesare, co. Giovanni Della Porta, Vittorio Zavagna, Arturo Ferrucci.

Nomina di un membro del Consiglio di Amministrazione del laboratorio di chimica-agraria autonomo di Udine.

Eletto dott. Giuseppe Murero.

Nomina di un revisore dei conti degli esercizi 1906 e 1907 in sostituzione del Cons. Com. Avv. Ignazio Renier, rinunciatario.

Eletto: G. B. Battistoni.

Nomina di due Membri della Commissione per la tassa di famiglia in sostituzione dei rinunciatari Muzzatti rag. Girolamo e Barbieri cav. Luigi.

Eletti: cav. Enrico Del Fabbro e Pietro Marussig.

Seduta segreta

Signora Edvige Novelli, insegnante nel Collegio Uccellis. Aumento di stipendio.

Approvato.

Fondazione Borse di Studio Marangoni. Assegnazione, in seguito a concorso delle borse di studio artistico (pittura e scultura) per il triennio 1908-1910.

Nominati: per la pittura Vittorio Cadel, per la scultura Mestruzzi.

Fondazione Borse di Studio Marangoni. Proposta della Commissione Amministratrice per concessione straordinaria di borse di studio.

Assegnate L. 1500 a Ermacora Gustavo e a Del Missier Gino, purchè rinuncino ad ogni diritto che possa loro derivare dall'accoglimento del ricorso presentato dal Comune.

Nomina di un assistente daziario di III classe.

Nominato Paludel Bortolo.

Bollettino meteorologico

Giorno 18 Febbraio ore 8 Termometro + 3.6
Minima aperto notte + 2.6 Barometro 749
Stato atmosferico piovoso Vento N
Pressione: calante Ieri: bello
Temperatura massima: 9.4 Minima: + 0.1
Media: + 3.93 Acqua caduta 1.—

CRONACA PROVINCIALE

Da PORDENONE

Il preventivo 1908

Un nostro amico ci scrive:

Ho sott'occhio la relazione della Giunta Municipale sul Bilancio Preventivo 1908 e credo bene dirne qualcosa sulle colonne di questo giornale trattandosi di argomenti ch'ebbero più volte eco in consiglio e che interessano la cittadinanza.

L'appostamento attivo è aumentato di 1600 lire, mille delle quali sono al maggior gettito dell'imposta fuocatico, e le altre 600 per l'appalto testè avvenuto della tassa di fabbricazione sulle acque gazose. Mentre l'aumento della tassa di famiglia ha suscitato anche in passato tanti reclami, l'aver appaltato la tassa sulle gazose alla ditta Gressani senza proporre di accordare la preferenza ai fabbricanti è dichiarato di poco sana amministrazione democratica com'ebbe a caratterizzarla giustamente il cons. Polese nell'ultima seduta.

Novità e molte sono negli appostamenti passivi.

Considerevole l'aumento per la spesa per l'istruzione pubblica, l'ampliamento e la costruzione di edifici scolastici, spesa che d'altronde è resa necessaria dall'ognor crescente frequenza di alunni. Si discorre poi di un problema che sarà risolto dai... posteri, si tratta dell'igiene. Decoro e pulizia sono rilassati le case insalubri, orinatoj e cessi prima di rispondere ai veri bisogni della città richiedono studi e cure assidue. Così la pensa l'on. Giunta che non va d'accordo col paese. O perchè, nell'attesa di obbligare i proprietari di parecchie umide stamberghe a demolirle, o perchè non si pensa a soddisfare ad un bisogno impellente per una città come la nostra ove i forestieri hanno tutto il comodo di pensare come si stia al disotto di qualche paesucolo di montagna? I monumenti (vespasiani collocati troppo discosti l'uno dall'altro costituiscono un vero attentato all'igiene e al pudore; varie località ne sono prive e si vedono lordate le pareti delle case e dei palazzi. Malgrado l'estensione della Città, abbiamo un cesso solo e anche questo collocato in punto poco comodo pel pubblico. Per rimediare tanti inconvenienti, c'è forse bisogno di lunghi studi? O non hanno studiato abbastanza l'on. Giunta l'on. Sindaco che ancor due anni fa promettevano di presto metter riparo?

Dalla relazione, che ci narra estesamente i varii importanti lavori stradali iniziati o progettati, emerge anche lo sdegno sindacale contro chi si azzarda biasimare la poca cura dei preposti nel sorvegliare le opere che, appena incominciate mostrano delle madornali magagne. Da quando in qua si son sentite persone a biasimare un'amministrazione perchè non si cura a far osservare i capitolati d'appalto? E la è carina infatti: « Possono stolidamente malignare contro alcuni degli eterni avversari, se non sono loro al potere. Ma è un fatto che dal saggio assai eloquente che fin d'ora se ne ha, non è possibile non applaudire a quei lavori, che acquistano magnificenza ed eleganza insieme. Certuni criticano ancora un sasso che si smuove, una pozzangheretta che si fa scorgere in tempo di pioggia. E che volete dire a cervelletti così ottusi, i quali non sanno o non vogliono sapere che per giudicare di così fatti lavori bisogna attendere lo stabile compimento e il collaudo definitivo.... »

Non c'è malaccio davvero! Il pubblico, del quale fan parte anche quei tali consiglieri (Polese, Ellero, Degan, De Mattia ed altri) il pubblico che ha pur preso briga di esaminare e misurar i blocchi di pietra necessari pei lavori di lastricatura, riscontrandone gravissima parte in contrasto col capitolato d'appalto e quindi da « scartarsi », non deve far osservazioni e solo.... pagare! Bella logica codesta; lasciar proseguire dei lavori senza la sorveglianza necessaria, lasciar mettere in opera materiale non adatto o quanto meno « fuori contratto » e attende olimpicamente il collaudo di un lavoro che, prima d'esser ultimato, si sa eseguito in contravvenzione alle disposizioni tassative prescritte dal capitolato! E che importa che i lavori riescano male? l'essenziale è far qualche cosa!

Rilevammo poi che l'Amministrazione ingolfatasi in un caos di lavori stradali ne trascura moltissimi necessari per eseguirne altri di utili sì ma non indispensabili, pel momento almeno! Apprendiamo così che la sistemazione della tanto reclamata *Via della Roggia* avverrà in un molto, ma molto remoto, perchè si preferisce gettar il denaro in altre opere. E così ciò e fuor di luogo la modesta esclamazione dei nostri amministratori « dateci lode ».

Il cinematografo al « Coiazzi »

Si annuncia per questa sera martedì, al salone Coiazzi la prima rappresentazione d'un cinematografo di proprietà della Società Milanese, che ci si assicura dotato di chiarezza e fermezza, con svariato e nuovo repertorio di proiezioni. Si fermerà fino a sabato sera e il nostro pubblico non mancherà di affollare ogni sera il simpatico ritrovo.

Da PALMANOVA

Giuste lagnanze! — Al buio!

Ci scrivono in data 17:

Sulla questione del giorno, relativa, al riposo settimanale dei rivenditori crediamo di fare cosa grata a molti lettori col porgere il nostro pensiero.

In sostanza i tabaccai non hanno facoltà di chiudere la domenica, e il diritto al riposo, dato dalla legge, è rispettato dalla Direzione delle Privative con l'accordare loro il riposo settimanale per turno. Per i luoghi ove si trova una sola rivendita, questa dovrebbe, se possibile, rimaner sempre aperta, quando si possa ottenere l'applicazione del disposto dell'art. 11 della legge (anzichè nella domenica il riposo settimanale potrà essere concesso ai salariati, per turno, in altro giorno della settimana nelle rivendite di generi di privative.)

Ove sono varie rivendite il riposo settimanale ai salariati deve concedersi per turno, anche in giorno diverso dalla domenica. La legge, come si osserva, ha mirato esclusivamente a concedere il riposo al personale salariato, senza preoccuparsi del riposo dei padroni degli esercizi, e soltanto al fine di impedire la concorrenza che i negozi esercitì personalmente dai padroni farebbero agli altri affidati a personale salariato.

Come negozianti d'altri generi, invece, i rivenditori dei generi di privativa debbono ritenersi pienamente sottoposti alla osservanza della legge sul riposo festivo, intendendosi, però, sostituita alla materiale chiusura dell'esercizio la interruzione della vendita delle merci.

Da ciò possiamo concludere qualora riflettiamo un momento che da noi esistono cinque privative e una sola rimane aperta al pubblico l'enorme confusione e danno possa arrecare tale andamento, non solo per il cittadino ma bensì anche pel forestiero.

S'immagini il lettore di trovarsi in un centro di quattromila abitanti con oltre ottocento uomini di guarnigione locale e di vedere aperto un solo tabaccaio! Dica francamente se il pubblico ne debba risentire, stante che non tutti possono avere la previdenza di provvedersi in tempo e inoltre se si pensa alla situazione lontana a molti dall'esercizio.

Ci auguriamo che qualche provvedimento venga emanato in proposito affine di eliminare tutti i danni e commenti originati dal caso.

Molti cittadini

**

L'altra sera verso le 6 pom. causa mancanza d'acqua si rimase all'oscuro per oltre un quarto d'ora. La pronta energia del personale fece in meno si dica riattivare la corrente e la luce riapparse viva e regolare come il solito. Speriamo che simili inconvenienti non si ripetano nell'avvenire.

Da OSPEDALETTO

Inaugurazione della Latteria Sociale

Ci scrivono in data 17:

Ieri si è inaugurata la nuova latteria sociale, sorta grazie al buon volere ed alla concordia dei nostri paesani.

Alla cerimonia assistette l'intera popolazione; gli alunni delle scuole comunali di Gemona erano guidati dal loro maestro signor Martina e dall'ispettore scolastico sig. Benedetti.

La scolaresca classe per classe fu condotta a visitare la latteria, quindi, l'ispettore sig. Benedetti, raccolti tutti i ragazzi intorno a sè tenne loro una breve conferenza spiegando il modo di funzionamento della latteria e i suoi vantaggi, quindi gli scolari furono fatti passare nei locali scolastici ove fu servita loro una modesta refezione.

In una vasta sala, gentilmente concessa, e per la circostanza addobbata con fronde verdi, ebbe luogo il banchetto di 70 coperti.

Alle frutta parlarono primo il presidente sig. Stroili-Taglialegna che porge il saluto agli invitati ed accenna al dono fatto dal signor Marini di 100 lire, per l'istituzione di premi; seguirono l'ispettore Benedetti, l'avv. Perissutti, e il cav. dott. Romano.

Quest'ultimo dopo aver accennato alla festa, augurò che i sentimenti di armonia e d'unione che animano questa popolazione trovino eco in altre parti della provincia.

Quindi parla, pur non volendo, sulla tenuta degli animali, delle stalle, sulle cure da dedicare a queste e quelle, e chiude promettendo di ritornare fra noi a portare la sua dotta parola.

Fra applausi interminabili la riunione si sciolse.

Da MAIANO

Elezioni generali

Ci scrivono in data 17:

Ieri ebbero luogo le elezioni generali. Come era da prevedersi dopo le elezioni parziali dell'8 dicembre scorso, anche questa volta il partito del *dazio economico* fu completamente battuto, nonostante tutti gli sforzi fatti e gli ettolitri di vino profusi per adescar elettori.

La elezione proseguì nel più perfetto ordine, e votarono, eccetto i morti, gli assenti e gli ammalati, *tutti* gli elettori.

Nel riparto Susans non ci fu lotta e riuscirono gli 8 proposti. Nell'altro riparto invece la lotta fu grande. Il partito soccombente fu vinto, oltre che per la pessima prova data in 3 anni di amministrazione, anche per la deficienza della lista e perchè nella lista non erano rappresentate tutte le frazioni del riparto. La differenza tra le due liste fu di 30-40 voti.

Furono eletti della maggioranza: Bortolotti Luigi ex sindaco e Damiano Catterino per Susans — Riva Mattia e Snaidero Antonio per Maiano della chiesa — Martina Enrico e Floreani Luigi di Angelo per Farla — Carnelutti Gregorio e Vidoni Giovanni per Pers — Furchir cav. Antonio per Casasola e S. Salvatore — Bortolotti Zaccaria per Deveacco. Della minoranza riuscì Schiratti Pietro (appoggiato anche dalla lista vincente) e Riva Giustino.

Così il consiglio sarà formato da una maggioranza di 19 contro uno solo.

Il risultato si conobbe alle 10 di sera ed una folla di elettori e paesani festanti si riversarono a Farla a dar libero sfogo alla loro gioia. Oggi pure molti di Farla e Pers frazioni che votarono quasi all'unanimità per la lista vincente — fecero una festosa dimostrazione percorrendo il paese con una bandiera tricolore e cantando. Si recarono ad acclamare ogni neo Consigliere e rinforzati da altri del centro e del riparto di Susans andarono a finir la giornata in festa a Farla.

Ora che il corpo elettorale per la seconda volta condannò certi deplorati sistemi amministrativi e certe.. *scottanti* questioni e che una così grande maggioranza consigliare è sicura di tener per molti anni le redini del comune, speriamo che gli odii e le ire di parte si plachino, che certe ambizioni personali tacciano, e che un po' di pace venga a regnare anche in questo comune!

Da S. DANIELE

Veglia Mercurio

Ci scrivono in data 17:

Si è costituito un comitato di una Grande Veglia « Mercurio » pro Patronato Scolastico che avrà luogo nella nostra sala teatrale la notte di sabato 22 corrente.

Si prevede un esito splendido, dato lo scopo geniale e civile che il comitato suddetto si è proposto.

Chi non vorrà divertirsi e beneficare nel contempo?

**

I mercati settimanali del sabato che anni addietro erano da noi fiorenti, sono andati via via diminuendo, tanto che qualche sabato, non ci si accorge manco di aver mercato di sorta.

Bene ha fatto quindi la Società dei Commercianti ed industriali ad istituire tre premi ai produttori di granoturco che in maggiore quantità ne porteranno a vendere il sabato, sulla nostra piazza.

Infatti è stato stabilito un premio di L. 20 a quel produttore che porterà sulla nostra piazza 20 staia di granone sano; uno di L. 10 a chi ne porterà non meno di 10 staia, ed uno da L. 5 a chi ne porterà non meno di 5 staia.

In caso di parità di quantità di granone portato da due o più produttori, sarà data la preferenza alla qualità migliore, ed a parità di condizioni, deciderà la sorte.

L'esperimento è intanto stabilito per sei mesi; dopo si deciderà a seconda dei risultati.

Speriamo che questo provvedimento abbia il potere di ridare un po' di nuova vita ai nostri mercati desolati.

Da MANZANO

Sagra di S. Valentino

Ci scrivono in data 17:

Ieri ebbe luogo la rinomata sagra di S. Valentino con numerosi forestieri.

Il ballo pubblico sulla piazza del Municipio fu animatissimo fino a tarda ora e gli esercizi fecero ottimi affari.

L'ordine pubblico non fu turbato da nessun incidente.

Da OLEIS

Piccolo furto

Ci scrivono in data 17:

Verso le 2 antimeridiane d'oggi, ignoti ladri derubarono una gallina nel cortile del rivenditore di privative Moro Alberto.

I ladri tentarono anche di perpetrare il furto di due suini, ma disturbati nella loro impresa si diedero alla fuga.

Da S. VITO al Tagliamento

Ferimento misterioso

Ci scrivono in data 17:

Solo ora si viene a conoscere d'un grave ferimento avvenuto venerdì notte.

Il bracciante Giacinto Tomadini d'anni 29, uscendo dall'osteria al Zuccherificio, sita in borgo Fabbria, fu avvicinato da un individuo che proditoriamente gli menò una roncolata al collo, dandosi poscia alla fuga.

Il Tomadini allora lo inseguì, ma, visto che non lo poteva raggiungere, tornò sui suoi passi, rientrando nell'osteria.

Ivi si fece dare una pezzuola per nettarsi dal sangue che usciva dalla ferita.

I presenti tentarono di condurlo all'ospitale per farsi medicare, ma egli assolutamente non volle.

Furono sul luogo il sottotenente, il maresciallo, il vice brigadiere e tre carabinieri, il Sindaco ed il Pretore.

Il Tomadini, sottoposto ad un interrogatorio dapprima dichiarò di non voler palesare il nome del feritore, poscia aggiunse che non lo conosceva affatto.

I carabinieri lo condussero, anzi lo trascinarono fin presso all'ospedale, ma egli esplicò ogni sforzo per non giungervi.

Vi fu trascinato con violenza.

In seguito ad accurato esame, gli si riscontrò una ferita traversale al collo, lunga 5 centimetri, e guaribile entro 10 giorni, salvo complicazioni.

Non fu però possibile praticargli i punti di sutura.

Da MANIAGO

Elezioni comunali

Ci scrivono in data 17

Ieri ebbero luogo qui le elezioni comunali.

La lotta fu abbastanza vivace.

Riuscirono eletti, per il capoluogo i sigg:

Co. Nicolò d'Attimis — Faelli Vittorio — Mazzoli Taic dott. Carlo — Cadel Giuseppe — Vallan Giovanni — Zecchin cav. Giuseppe — Mazzoleni dott. Giuseppe — Scagnetti Francesco — Paulino Jem — Boranga Giovanni — Maura Basilio — Maddalena avv. Giacinto Marcolina Pietro — Del Favero Antonio — Centa Giuseppe — Pittau Giuseppe.

Per Maniagolibero (urna separata) i sigg:

Cecchin Giuseppe di Angelo — Brussa Toi Osvaldo di Giovanni — Del Mistro Angelo fu Pier Antonio — Cecchin Romano di Gio Batta.

Da PINZANO al Tagliamento

Consiglio Comunale

Ci scrivono in data 17:

Nella seduta del Consiglio comunale, a voti unanimi si approvò in seconda lettura il prestito cambiario coll'esattore sig. Morgante per la somma di L. 6000, da erogarsi per l'esecuzione del progetto dell'edificio scolastico del capoluogo.

L'importo sarà rimborsabile in tre futuri esercizi.

Alla rimanenza della complessiva somma di L. 24.000 preventivate nel progetto, si farà fronte col sussidio governativo e con importi tenuti in cassa.

CRONACA CITTADINA

BANCA DI UDINE

L'Assemblea degli Azionisti

Ieri l'altro alle 10 1/2 si è radunata l'Assemblea generale degli Azionisti della Banca di Udine per discutere e deliberare sul Bilancio e sugli utili dell'esercizio 1907 e per procedere alla nomina delle cariche sociali.

L'Assemblea riuscì molto numerosa: le azioni rappresentate furono oltre seimila. Presiedette l'on. Morpurgo, il quale diede lettura di una lucidissima relazione, affermando che i risultati dell'esercizio potrebbero dirsi più che lusinghieri ove non ci fosse stato il bisogno di destinare una parte notevole degli utili a sanare tutte le perdite derivate dalla liquidazione di vecchie partite. Così fu risanata completamente la situazione patrimoniale della Banca, che guarda fiduciosa all'avvenire, sicura di meritare quella larga fiducia, che mai le venne meno, determinata a convergere tutte le proprie energie all'incremento del commercio e delle industrie della nostra Provincia.

Accennò al fallimento del Banco Stroili e Pasquali le cui conseguenze non impedirono di assegnare alle azioni un equo dividendo anche pel 1908. Ricordò la crisi finanziaria scoppiata così violenta nel decorso 1907: essa impose alcune restrizioni negli affari, limitando specialmente le operazioni coi corrispondenti, ma non fu causa di danni particolari, nè lasciò traccia molto profonda nel complesso organismo della Banca. Riconosciuta l'utilità di modificare radicalmente la contabilità dell'Istituto, affinchè risponda alle esigenze del più severo controllo, l'Amm. ha preso al riguardo i necessari provvedimenti sia riguardo all'impianto scritturale, sia riguardo al personale ed ai locali, disponendo per questi ultimi adat-

tamenti e ampliamenti che riusciranno altresì di decoro per la Banca.

L'utile netto che si propone di ripartire a norma di statuto risulta di L. 82,316.13. Il Comitato dei Sindaci confermò l'esattezza delle cifre esposte in bilancio e le dichiarazioni del Consiglio d'Amministrazione proponendo all'Assemblea l'approvazione del seguente ordine del giorno:

« L'Assemblea della Banca di Udine approva il Bilancio al 31 dicembre 1907 nella somma di L. 21,680,910.32 in attivo ed in passivo, e con L. 82,316.13 di utili netti da erogarsi come proposto dal Consiglio. »

Tale ordine del giorno, astenutosi il Consiglio d'Amm. venne approvato all'unanimità.

L'azionista signor prof. Guido Coen Rocca propone infine un voto di plauso e di ringraziamento al Consiglio della Banca.

Si passò quindi alla nomina delle cariche sociali. Vennero eletti a consiglieri i signori: Kechler dott. Roberto; Nimis Alessandro; Dal Torso nob. dott. Enrico; Concina marchese Corrado; Hoffmann cav. Maurizio.

A sindaci vennero eletti i signori: Billia avv. cav. Gio. Batta; Misani prof. comm. Massimo; Pagani Mario, effettivi; Braida cav. Francesco, Masciadri Guido, supplenti.

Giunta Provinciale Amministrativa

(Seduta del 15 febbraio)

Affari comunali approvati

Udine. Sistemazione pensione di riposo dell'ex maestra Perissinotti-Driussi. Capitolato servizio medico. — Azzano X. Regolamento tassa bestiame. Concessione servitù passiva su terreno comunale. Concessione a Perissinotti di erigere un padiglione. — Buia. Vendita beni provenienti dall'acquisto Barnaba. — Claut. Dilazione pagamento. — Coseano. Aumento salario guardie campestri. — San Leonardo. Autorizzazione a stare in giudizio contro Vogrig Valentino per pagamento canoni livellari. — Bagnaria Arsa. Regolamento servizio ostetrico. — Pozzuolo. Utilizzazione bosco Boscat. — Tramonti di Sotto. Spesa annua per la scuola facoltativa di Canale di Cuna. — Socchieve. Istituzione ufficio temporaneo di verificazione pesi e misure. Regolamento. — Pasian di Prato. Vendita ritagli stradali e fondo comunale. Regolamento assistenza sanitaria. — Forni Avoltri. Aumento stipendio allo scrivano. — Dignano. Concessione area a Simeoni. — S. Daniele. Incameramento rendita costituente la cauzione dell'ex appaltatore Poma. — Trasaghis. Concessione combustibile pel 1908. Utilizzazione piante bosco Corno. — Palmanova. Vendita terreno piazza Collalto. Svincolo deposito cauzionale per l'affittanza del pubblico macello. — Pasian di Pordenone. Capitolato medico: istituzione II posto medico. — Codroipo. Regolamento edilizio. Regolamento guardie campestri, stradini e spazzini. — Ovaro. Concessione fondi incolti in enfiteusi ai frazionisti di Claudinicco. — Cividale. Concessione impianto orologi in località pubbliche: servitù passiva. — Rivolto. Esonero R. M. al segretario comunale. — Moggio. Vendita fondi incolti. Utilizzazione piante boschi comunali. — Forni di Sotto. Vendita piante utilizzabili nei boschi Purone e Sarodine. — Spilimbergo. Domanda Fracasso per chiusura di sottoportico.

Decisioni varie

Gemona. Ampliamento Piazza del ferro' Acquisto casa Plossi. Esprime parere favorevole. — Ampezzo Esattoria Consorziale: Contratto e cauzione. idem. — Maniago. Contratto esattoriale, idem. — Cordovado, Sesto al Reghena, Morsano. Costituzione consorzi veterinari. Esprime parere per la dichiarazione di obbligatorietà del servizio veterinario — Palmanova. Consorzio Veterinario: Regolamento per la condotta. Approva esprimendo parere favorevole sul regolamento. — Pordenone. Lavoro notturno dei fornai. Dichiara la propria incompetenza. — *Udine.* Acquisto area e permuta terreno per costruzione locale ad uso deposito carrozze per pompe funebri. Approva, esprimendo parere favorevole all'acquisto. — *Udine.* Edifici scolastici del Cormor e di Baldasseria. Autorizza l'eccedenza della sovraimposta pel periodo di ammortamento del prestito. — *Udine.* Tassa cani. Accoglie ricorso di Piccoli Giuseppe. —Grimano. Ricorso Trusgnach per rimborso spese forzose. Diffida il comune a pagare salvo a provvedere d'ufficio. — *Udine*, Caneva, Bilancio 1908. Autorizza la sovraimposta. Castelnuovo. Bilancio 1908 Autorizza difinitivamente la sovraimposta.

Rinvii

Gemona. Lite col comune di Venzone per la divisione dei beni di Ledis. Affittanza Colli boscati del Quarnan — Castelnuovo — Tariffa tassa esercizio — Meduno. Svincolo cauzione del cessato usciere del conciliatore — Fontanafredda. Affranco canone. — S. Quirino. Accordo col dott. Zuccolo di Aviano pel servizio veterinario. Rinvia approvando l'aumento.

Il bestiame bovino spedito per ferrovia. Durante l'anno 1906 dalle varie stazioni del Friuli vennero spediti n. 66675 capi di bestiame, dei quali n. 14752 partirono dalla stazione di Udine, quindi viene Codroipo con n. 10468 capi, Casarsa n. 8536, Pordenone n. 6394, Sacile n. 6149, Spilimbergo n. 3780 ecc. ecc.

Deputazione Provinciale di Udine. *(Seduta del giorno 17)*:

A termini del Regolamento di polizia stradale autorizzò varie ditte ad eseguire lavori sui loro fondi in aderenza alle strade provinciali.

— Assunse a carico provinciale le spese di cura e mantenimento nel Manicomio di n. 10 alienati poveri appartenenti alla provincia di Udine.

— Autorizzò la rinnovazione dell'affittanza del locale ad uso caserma dei R.R. Carabinieri di Sacile.

— Approvò gli articoli addizionali al Regolamento per il Manicomio Provinciale in seguito all'impianto della Colonia Agricola del Forno e del Pastificio.

— Approvò le trattative precorse per l'affittanza di un nuovo locale di proprietà del cav. Lino De Marchi a sede dell'Ufficio Commissariale ed alloggio pel R. Commissario Distrettuale di Tolmezzo, autorizzando la stipulazione del contratto per un quinquennio.

— Autorizzò vari svincoli di cauzione prestati da appaltatori di lavori e forniture nell'interesse della Provincia avendo gli stessi soddisfatto ai loro obblighi contrattuali.

Trattò vari altri oggetti di ordinaria amministrazione della Provincia, del Manicomio e dell'Ospizio Esposti.

La navigazione sul Livenza. Il signor Giuseppe Marchesini segretario comunale di Sacile ha mandato per le stampe un opuscolo nel quale propugna caldamente la riattivazione sulla navigazione sul Livenza da Portobuffole a Sacile.

Promozione. Rileviamo dalla *Gazzetta ufficiale* che il sig. Carlo Tudech è stato promosso per merito nel I quadro dei capiufficio telegrafici.

Al distinto funzionario esprimiamo sincere congratulazioni.

Scuola Popolare Superiore. Il 18 febbraio il prof. Virgilio Gentilini per commemorare il primo anniversario di Giosuè Carducci terrà una lettura di Poesie.

Ricreatorio festivo Udinese. Domani sera alle ore 20 al R. F. U. si darrà la serata d'onore dell'illustre M.° Luigi Cuoghi colla ottava ed ultima rappresentazione dell'operetta-fiaba in 3 atti: « La Campana di Montepino ».

I biglietti d'invito si potranno ottenere nella sede del Ricreatorio in via Tiberio Deciani.

Gamba fratturata. Il facchino Giuseppe Ciani, d'anni 32 fu ieri medicato del dott. Loi, da una frattura alla Gamba sinistra, prodottasi cadendo accidentalmente; guarirà in quaranta giorni.

Una rissa... equivoca. Ieri nel pomeriggio in una *Casa*... di ritrovo... alla *Bon Ci*, due *geishe* certe Gasparini Ofelia d'anni 30 da Venezia, e Polincos Maria d'anni 33, da Cronolo (Austria) vennero a diverbio fra loro.

La Gasparini dato di piglio ad una pentola colpiva con questa l'avversaria producendole una lesione dichiarata guaribile in sette giorni.

ULTIME NOTIZIE

Un immane disastro ferroviario

Cento morti

Londra, 17. — E' arrivato ieri sera da Nuova York un telegramma nel quale si annuncia che nello stato di Ohio e precisamente presso Toledo è avvenuto un terribile disastro ferroviario. Due treni carichi di viaggiatori si sono scontrati mentre proseguivano a notevole velocità.

L'urto mandò a rifascio macchina e vagoni schiacciando e seppellendo fra i rottami i disgraziati che si trovavano nelle prime carrozze.

Il telegramma aggiunge che si sarebbero trovati 100 morti e che 15 persone avrebbero riportate ferite gravi. Queste cifre però non sono ancora confermate.

Conflitto fra gendarmi e contadini in Ungheria

Morti e feriti

Budapest, 17. — L'Agenzia telegrafica ungherese annuncia da Csik Syimes-Körep Lok: Alcuni comproprietari di un bosco sotto sequestro tentarono di condurre via delle legna contro il volere d'altri comproprietari. Ne seguì un conflitto sanguinoso. Intervennero i gendarmi per ristabilire la calma, intimando di ricondurre le legna nel bosco. La folla assalì allora il drappello composto di sei gendarmi, che fece due scariche, uccidendo 2 persone e ferendone 5.

CAMERA DI COMMERCIO DI UDINE

Corso medio dei valori pubblici e dei cambi del giorno 17 febbraio 1908

Rendita 3.75 % (netto)	L.	103.20
» 3 ½ % (netto)	»	101.96
» 3 %	»	70.—
Azioni		
Banca d'Italia	L.	1244.50
Ferrovie Meridionali	»	666.50
» Mediterranee	»	394.50
Società Veneta	»	126 25
Obbligazioni		
Ferrovie Udine-Pontebba	L.	500.—
» Meridionali	»	349.75
» Mediterranee 4 %	»	500.50
» Italiane 3 %	»	348 75
Cred. Com. Prov. 3 ¾ %	»	499.50
Cartelle		
Fondiaria Banca Italia 3.75 %	L.	500.75
Cassa risp., Milano 4 %	»	508.50
» » » 5 %	»	510.25
» Ist. Ital., Roma 4 %	»	506.—
» » » » 4 ½ %	»	511.50
Cambi (cheques - a vista)		
Francia (oro)	L.	100.03
Londra (sterline)	»	25.20
Germania (marchi)	»	122.91
Austria (corone)	»	104.46
Pietroburgo (rubli)	»	—.—
Rumania (lei)	»	—.—
Nuova York (dollari)	»	—.—
Turchia (lire turche)	»	—.—

ORARIO FERROVIARIO

PARTENZE DA UDINE

per Pontebba: O. 6 — D. 7.58 — O. 10.35 — O. 15.30 — D. 17.15 — O. 18 10
per Cormons: O.5 45 — D.8 — O. 15.42 — D. 17.25 — O. 19.14
per Venezia: O. 4.25 — 8.20 — D. 11.25 — O. 13.10 — 17.30 — D. 20 5
per Cividale: O. 6.30 — 8.40 — 11.15 — 16.15 — 20
per Palmanova-Portogruaro: O. 7 — 8 — 12.55 — 14.40 — 18.20

ARRIVI A UDINE

da Pontebba: O. 7.41 — D. 11 — O. 12.44 — O. 17.9 — D. 19.45 — O. 21.25
da Cormons: O. 7.32 — D. 11.6 — O. 12.50 — D. 19.42 — O. 22.58
da Venezia. O. 3.17 — D. 7.43 — O. 10.7 — 15.5 — D. 17.5 — O. 19.51 — 22.50
da Cividale: O. 7.40 — 9.51 — 12.37 — 17.52 — 21.18
da Palmanova-Portogruaro: O. 8.30 — 9.43 — 15.28 — 19.5 — 21.46

TRAM UDINE S. DANIELE

Partenze da UDINE (Porta Gemona): 8.25 — 11.35 — 15.10 — 18.20
Arrivo a S. Daniele: 9.57 — 13.7 — 16.42 — 19.52
Partenze da S. DANIELE: 6.53 — 10.59 — 13.36 — 17.46
Arrivo a Udine (Porta Gemona: 8.25 — 12.31 — 15.8 — 19.14

Dott. I. Furlani, Direttore
Principsgh Luigi, gerente responsabile

Comune di Osoppo
Condotta Medica

A tutto 10 marzo p. v. è aperto il concorso medico in Osoppo verso lo stipendio di L. 3000 al lordo della R. M. per la generalità degli abitanti.

La popolazione è di 2888 persone secondo l'ultimo censimento. Documenti di rito. Speciale Capitolato regola la condotta.

Il Sindaco
GIACOMO DI TOMA

Inserzioni a pagamento

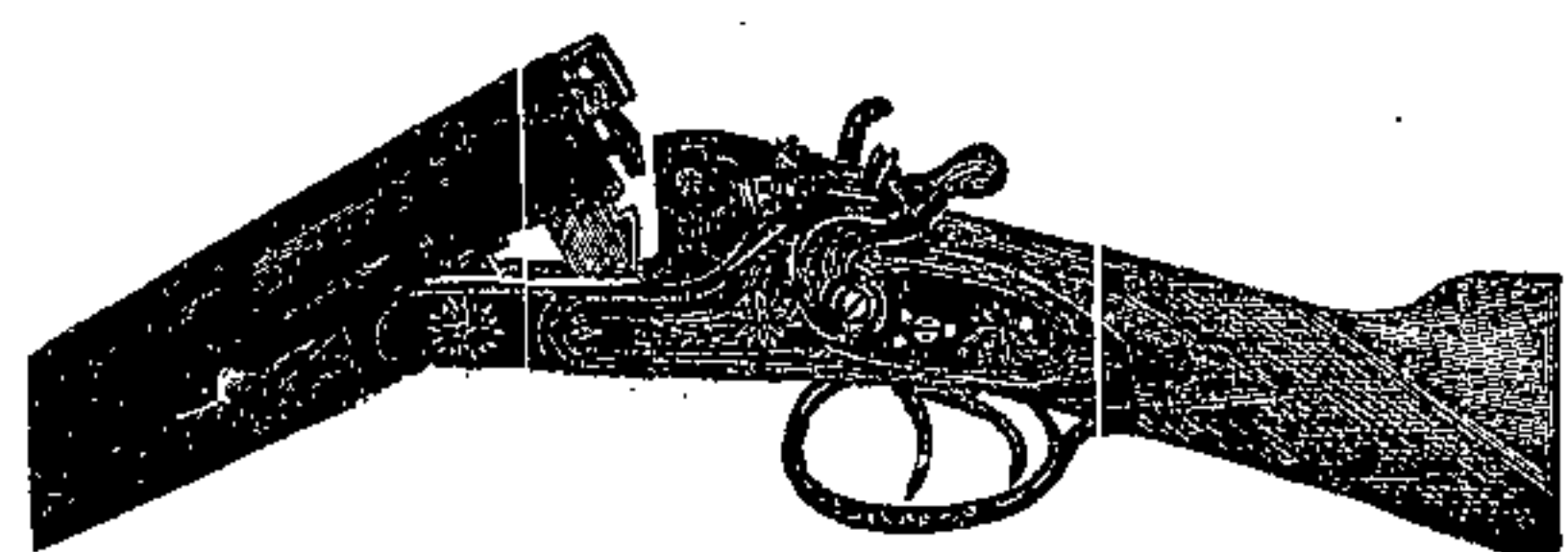
Dirigersi esclusivamente all'Ufficio Centrale d'Annunzi A. MANZONI e C.
UDINE, Via della Posta, 7 — MILANO, Via S. Paolo, 11 — BARI, Via Andrea da Bari, 25 — BERGAMO, Viale Stazione, 20 — BOLOGNA, Piazza Minghetti, 3 — BRESCIA, Via Umberto I°, 1 — FIRENZE, Via Giuseppe Verdi, 36 — GENOVA, Piazza Fontane Marose — LIVORNO, Via Vitt. Eman., 64 — ROMA, Via di Pietra, 91 — VERONA, Via S. Nicolò, 14 — PARIGI, 14, Rue Perdonnet — BERLINO — FRANCOFORTE s/M — LONDRA — VIENNA — ZURIGO.

PREZZO DELLE INSERZIONI: *Quarta pagina* Cent. 30 la linea o spazio di linea di 7 punti — *Terza pagina*, dopo la firma del gerente L. 1.50 la linea o spazio di linea di 7 punti — *Corpo del giornale*, L. 2 — la riga contata.

COLTURI e LORENZOTTI

Fabbrica d'Armi

BRESCIA

Via S. Martino, N. 12

Fucili da caccia, usuali e di lusso

REVOLVERS - ACCESSORI - CARTUCCIAMI

Laboratorio speciale per riparazioni

RETI DA CACCIA, DA PESCA E DA AGRICOLTURA

Vendita a prezzi di assoluta convenienza

Catalogo gratis a richiesta.

FRANCESCO COGOLO

CALLISTA

UDINE — Via Savorgnana, 16

Si reca anche a domicilio

Oltre 10 anni di continuo successo

Nelle TOSSI e nei CATARRI

DA

Laringiti ✠ ✠
Bronchiti ✠ ✠
Bronco-polmoniti
Alveoliti ✠ ✠
Tisi ✠ ✠ ✠

Sono eroiche le inalazioni continuate di

CHLORPHÉNOL

Vendesi in ogni buona Farmacia

Opuscolo illustrativo gratis — Certificati medici autorevoli

ASMA

Polvere Antiasmatica Negrotto

(a base di Felland., Bellad., Stram., Lobel e nitro puro)

Pronto sollievo dell'asma, tosse, catarro, oppressioni col respirare il fumo che si ottiene bruciando un po' di detta polvere. Scatola grande L. **4** - Scatola piccola L. **2**. Unire 20 centesimi per le spedizioni postali.

Vendita presso A. MANZONI e C., Chim.-farm. *Milano*, Via S. Paolo 11 — *Roma*, Via di Pietra, 91.

SAPONE BANFI

TRIONFA - S'IMPONE

Produzione 9 mila pezzi al giorno

Rende la pelle fresca, bianca, morbida. — Fa sparire le rughe, le macchie ed i rossori. — L'unico per i bambini. — Provato, non si può far a meno di usarlo sempre.

Vendesi ovunque a cent. **30**, **50**, **80** al pezzo.

Pezzo speciale campione cent. **20**.

I medici raccomandano il SAPONE BANFI MEDICATO ***all'Acido Borico, al Sublimato corrosivo, al Catrame, allo Solfo, all'Acido Fenico***, ecc.

Ditta ACHILLE BANFI, **Milano**

Insuperabile

AMIDO BANFI

(Marca Gallo)

usato dalle primarie stiratrici di Parigi e Berlino

Chiunque può stirare a lucido con facilità. Conserva la biancheria. — E' il più economico.

Usatelo - Domandate la Marca Gallo

Amido in Pacchi canoli e pezzi

(Marca Cigno)

superiore a tutti gli Amidi in pacchi in commercio. — Proprietà dell'

AMIDERIA ITALIANA, Milano

Anonima capitale 1,300,000 versato

VINO CHAMPAGNE

delle seguenti marche:

Duc de Montebello (Sillery Mousseux) . . . Bott. L. 8
Carles Heidsieck . » » 10
Veuve Cliquot Pousardin . . . . » » 15

In vendita presso *A. Manzoni e C.*, Milano, via S. Paolo, 11.

CONTRO i GELONI

INCIPIENTI

BALSAMO VEGETO-ANIMALE

Antico preparato della FARMACIA già MALDIFASSI

evita e guarisce i geloni

In vendita presso la **Farmacia** già **Maldifassi-Cattaneo** - Palazzo della Borsa — MILANO.

L. **0.80** il flacone. — Per posta cent. 25 in più.

Grani di Barezia a distruzione dei SORCI

Prezzo cent. **70** la scatola, per posta cent. **85**

Deposito presso A. MANZONI e C., Milano, via S. Paolo, 11: Roma, via di Pietra, 91: Genova, Piazza Fontane Marose.

FONTE BRACCA

vicina a SAN PELLEGRINO

Stazione Ambria — Linea Bergamo-San Pellegrino

Acqua alcalina - litiosa - antiurica - anticatarrale

OTTIMA PER TAVOLA

Raccomandata dalle migliori notabilità mediche

Trovasi presso tutte le **Farmacie** — **Drogherie** — **Restaurants**

Rappresentanti generali A. MANZONI e C. *Milano - Roma - Genova*

OLIO di FEGATO di MERLUZZO

CHRISTIANSAND (in Norvegia)

CHIARO, BIANCO E DI GRATO SAPORE

(*Flacone di 400 grammi L. 2.50*)

Quest'olio che viene fabbricato a Christiansand da una delle migliori e più importanti Case della Norvegia, oltre a presentare una ricchezza (non comune agli olii di merluzzo in commercio) di sali iodici depurativi, e sostanze nutritive, ben raramente deposita degli stearati che a giudizio di tutti i medici riescono, sebbene innocui, di digestione difficilissima. E' da preferirsi quindi il nostro olio di Christiansand per quegli esseri indeboliti da gravi malattie, per i bambini e per i convalescenti che abbisognano di nutrizione.

E' poi il più a buon mercato di tutti gli olii di Merluzzo venduti in bottiglie giacchè al prezzo di L. 2.50 si ha una bottiglia contenente circa 400 grammi di olio di fegato di Merluzzo del più puro e più perfetto.

Agli acquirenti di 12 bottiglie si accorda lo sconto del *10* per cento.

Deposito e vendita da **A. Manzoni e C.**, chimici-farmacisti, Milano, Via S. Paolo, 11 — Roma, Via di Pietra, 91 — Genova, Piazza Fontane Marose.

Per **Istituti di educazione e Comunità Religiose**, si spedisce ***Olio di Fegato di Merluzzo bianco purissimo, qualità extra.***

Latte di circa Kg. 3 ½ L. **12.50**) Franco di porto e imballaggio in
» » » 7 ½ » **22.50**) qualunque Stazione del Regno.

Indirizzare ordini e vaglia alla Ditta **A. MANZONI e C.**, Via S. Paolo, 11, Milano.

Il telefono dell'Ufficio di Pubblicità A. Manzoni e C. porta il N. 2.73

AMARO BAREGGI

MARCA FABBRICA — E. G. B.

a base di FERRO - CHINA - RABARBARO

Premiato con medaglie d'oro e diplomi d'onore

Valenti autorità mediche lo dichiararono il più efficace ed il migliore ricostituente tonico digestivo dei preparati consimili, perchè la presenza del RABARBARO, oltre d'attivare una buona digestione, impedisce anche la stitichezza originata dal solo FERRO-CHINA.

USO: Un bicchierino prima dei pasti. Prendendone dopo il bagno rinvigorisce ed eccita l'appetito.

Vendesi in tutte le Farmacie, Drogherie e Liquoristi.

Dirigere le domande alla Ditta: E. G. Fratelli BAREGGI - PADOVA

Deposito per Udine presso i farmacisti Giacomo Commessatti, L. V. Beltrame Piazza V. E. e Fabris Angelo

---

FOSFATO - PULZONI

contro ANEMIA - SCROFOLA - RACHITISMO

Premiata Farmacia ERCOLE PULZONI - PIACENZA — Concessionari A. MANZONI e C., Milano - Roma - Genova — Premiata Farmacia ERCOLE PULZONI - PIACENZA

Udine, 1908 — Tipografia G. B. Doretti